

Oxygen News

Alfredo Potena

GENNAIO 2006

Con una nota pubblicata nella G.U. n° 26 del 01/02/2006 l'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO (AIFA) classificava l'ossigeno terapeutico, ai fini della rimborsabilità come:

- Ossigeno gassoso: classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): 6,20 euro/m³
- Ossigeno liquido: classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): 4,20 euro/m³

(ex factory = franco fabbrica)

La stessa nota, all'Art. 3 stabiliva che la prescrizione dell'Ossigeno liquido era soggetta a diagnosi e piano terapeutico.

MARZO 2006

Con una nota pubblicata nella G.U. n° 74 del 29/03/2006 la stessa AIFA comunica una rettifica correggendo il prezzo in

- Ossigeno gassoso: classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): 6,20 euro/mm³;
- Ossigeno liquido: classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): 4,20 euro/mm³.

NB in questa rettifica:

- 1) il prezzo è stabilito in mm³ (millimetro cubico) anziché m³ (metro cubo)
- 2) viene esplicitato che la prescrizione dell'ossigeno (sia liquido che gassoso) è soggetta a NOTA 58
 - **Nota 58** L'uso terapeutico dell'ossigeno gassoso è a carico del SSN. L'ossigeno terapeutico in forma liquida è a carico del SSN con possibilità di distribuzione diretta anche da parte delle strutture pubbliche limitatamente ai soggetti affetti da insufficienza respiratoria cronica in ossigeno-terapia a lungo termine, accertata secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n.

329/1999 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche ed invalidanti".

- La dispensazione di ossigeno liquido e gassoso, in qualsiasi volume e per qualunque tipo di patologia, attuata tramite le farmacie aperte al pubblico, deve avvenire senza onorario professionale relativo alla dispensazione.
- 3) viene abolita la frase "prescrizione dell'Ossigeno liquido soggetta a diagnosi e piano terapeutico"

MARZO 2007

Con una circolare del 09/03/2007 (Prot. 25501/l.8.f.e) la stessa AIFA chiarisce che "nella seduta del 13.02.2007 la Commissione Tecnico Scientifica dell'Agenzia Italiana del farmaco ha stabilito che la nota 58 è da intendersi abolita. Per quanto concerne le modalità di dispensazione, si sottolinea che sia l'ossigeno liquido sia quello gassoso sono inseriti nel Prontuario della Distribuzione Diretta (PHT) e, quindi, possono essere erogati direttamente ai pazienti in dimissione al fine di garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio".

Alcune note utili

Ossigeno liquido

- 1 Lt di O₂ liquido (O₂L) compresso ad una pressione di 1,5 bar equivale ± a 873 Lt di O₂ gassoso (O₂G) dunque
- 1 mm³ di O₂L = 1 Lt di O₂L = 873 Lt di O₂G = 0,873 m³ di gas
- 1 contenitore criogenico del volume di 30 Lt di O₂L ha una capacità di stoccaggio, sotto forma liquida, dell'equivalente di 26190 Lt di O₂G

- Se un paziente assume, in media, 3 Lt/min di O₂G per 15 ore/die, consuma:
 $3 \text{ Lt} \times 60 \text{ (min/ora)} \times 15 \text{ h} = 2700 \text{ Lt O}_2\text{G/die}$
 (che $\times 30 \text{ gg/mese} = 81000 \text{ LtO}_2\text{G/mese}$ e
 $\times 365 \text{ gg/anno} = 985500 \text{ Lt/anno di O}_2\text{G}$)
 che equivalgono a 1128,87 Lt/anno di O₂L (ovvero 37,63 contenitori/anno di O₂L $\rightarrow 1128:30$).

Nota Bene: questi dati si riferiscono ad un "paziente stanziale" ovvero che non esce di casa e quindi sono arrotondati per difetto. La variabilità del consumo di O₂L, inoltre, dipende da 2 fattori non trascurabili: il NER (Natural Evaporation Rate) ed il numero di riempimenti della Unità Portatile.

- Il NER è il tasso di evaporazione caratteristico di ogni contenitore O₂L; esso è dovuto alla bassissima temperatura di ebollizione dell'O₂ (-183°C) ed alla impossibilità di isolare completamente il contenitore O₂L. L'evaporazione è una misura di sicurezza che entra in gioco quando NON utilizzo l'O₂; in pratica, è un piccolo "sfiato" che mantiene la pressione entro limiti non superiori ai 2,5 bar all'interno del contenitore. I costruttori indicano il seguente valore: 0,82 Kg/giorno, pari a circa 0,66 m³/giorno (1 kg O₂ = 0,763 m³).

Ossigeno gassoso

Le bombole grandi da 3000 litri di O₂G (3 m³) hanno un contenuto di 15 Lt in capacità d'acqua, quelle medie da 1000 Lt di O₂G (1 m³) hanno un contenuto di 5 Lt in capacità d'acqua, quelle piccole da 400 Lt di O₂G hanno un contenuto di 2 Lt in capacità d'acqua.

La Tabella prevede il calcolo della durata in ore di bombole, rispettivamente contenenti 400, 1000 e 3000 Lt di O₂G, in funzione di diversi flussi di erogazione adottati

Flusso	Durata erogazione bombole		
	400 Lt	1000 Lt	3000 Lt
1 L/min	6h 40'	16h 40'	50h
2 L/min	3h 20'	8h 20'	25h
3 L/min	2h 13'	5h 33'	16h 40'
4 L/min	1h 40'	4h 10'	12h 30'
5 L/min	1h 20'	3h 20'	10h



UNIKO® IPPB con TPEP®

CE 0434

UNIKO® è un valido supporto per i pazienti affetti da patologie respiratorie croniche:

- ASMA
- BPCO
- FIBROSI CISTICA
- BRONCHIECTASIE
- ... laddove è indispensabile rimuovere le secrezioni

UNIKO® è un'apparecchiatura multifunzione che consente di:

- effettuare correttamente una ginnastica specifica per i muscoli respiratori
- favorire il drenaggio e la rimozione delle secrezioni
- migliorare la deposizione dei medicinali sotto forma di aerosol

TPEP® (Temporary Positive Expiratory Pressure)

L'innovativa tecnologia a bassa pressione (1 cm H₂O)

[distribuito in Italia da]

